

~~0508~~ del 14/10/16

Commissione IX Commercio
Verbale n. 7 - seduta del 23 settembre 2016 -

Il giorno 23 settembre 2016 alle ore 11,00, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali delle precedenti commissioni;
- 2) Audizione del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura in merito all'applicazione della Bolkestein;
- 3) Varie ed eventuali

Alle ore 11,20 ha inizio la discussione. Sono presenti il Presidente Andrea Coia ed i Consiglieri:

Cristiana Paciocco, Maurizio Politi, Sara Seccia, Marco Terranova, Teresa Maria Zotta, Palumbo Marco.

Sono assenti i Consiglieri: Davide Bordoni, Giorgia Meloni, Roberto Giachetti.

Sono inoltre presenti: Valeria Baglio (in sostituzione di Roberto Giachetti); Gemma Guerrini (in sostituzione di Enrico Stefano); Simona Donati (in sostituzione di Angelo Sturni); Orlando Corsetti (senza sostituzione).

Partecipano inoltre: Adriano Meloni (Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro); Silvana Sari (Direttore Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura); Valerio Mangione (Coordinatore Anva Confesercenti); Luca Paolucci (Presidente G.O.I.A. Roma); Luigi Scardaoni (UILTUICS); Lorenzo Santonocito (Presidente Commissione Trasparenza Municipio I); Valter Papetti (Presidente Anva Confesercenti Roma); Filippo Macri (Vice Presidente Anva Confesercenti); Alfiero Tredicine (Apre Confesercenti); Alessandro Riem (Apre); Ugo Cataluddi (organo di Stampa); Antonello Giuffrida (uditore); Mario Tredicine (UPVAD); Ciobanci Valentin (delegato associazione piazza Navona); Vittorio Baglioni (FIVAG CISL); Dino Tredicine (FIVAG CISL); Osvaldo Sambucini ((FIVAG CISL).

In relazione al punto 1) dell'OdG., si rinvia alla prossima seduta l'approvazione dei verbali delle precedenti commissioni.

Prosegue con il 2 punto all'OdG.

PRESIDENTE: chiede un aggiornamento sul processo di attuazione della Direttiva cd. Bolkestein.

MELONI: tra maggio e luglio 2017 scadono tutte le concessioni relative al commercio su area pubblica. L'Assessore allo Sviluppo economico e Attività produttive della Regione Lazio, Dott. Guido Fabiani, ha confermato il recepimento della Direttiva Bolkestein da parte della Regione Lazio. Al riguardo sono stati ricevuti presso l'Assessorato i Direttori dei Municipi e gli Assessori municipali competenti per materia per un confronto sul tema. Essi hanno comunicato che le concessioni in scadenza sono circa 12.000. E' un lavoro estremamente lungo procedere alle riassegnazioni. Il censimento da parte del Municipio I è stato avviato e si concluderà molto probabilmente entro dicembre 2016. È stato assegnato un cronoprogramma ai Municipi e sono state richieste osservazioni sul Regolamento del Consiglio Comunale n.35/2006, nonché una ricognizione ed un censimento di tutte le tipologie di posteggi esistenti nei rispettivi territori con le relative scadenze.

SARI: La Direttiva cd. Bolkestein è del 2006. Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 ha dato attuazione alla citata Direttiva ed, in particolare, con l'art 70 comma 5 del medesimo Decreto ha disposto che "con intesa in sede di Conferenza unificata venissero individuati i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche". Tale Intesa è stata approvata il 5 luglio 2012 ed è attualmente vigente e cogente. L'attuazione di tale normativa comporterà per gli uffici una notevole mole di lavoro. Occorre considerare la stasi amministrativa derivante dalla precedente gestione commissariale incaricata di svolgere solo l'ordinaria amministrazione.

Si è tenuto un incontro con la Regione Lazio avente ad oggetto la tempistica di attuazione della Direttiva.

In particolare:

Tra il 1 ottobre e il 31 dicembre 2016 pubblicazione del Bando.

Tra il 1 novembre ed il 31 gennaio 2017 presentazione delle domande

Tra il 1 gennaio e il 31 Marzo 2017 svolgimento istruttoria. Tra il 15 marzo il 15 aprile ricevimento istanze (soccorso istruttorio).

Tra il 1 Aprile ed il 30 Aprile esame istanze e graduatoria finale.

Tra il 15 aprile e il 7 maggio rilascio concessioni.

La Commissione acquisisce copia delle scadenze suindicate dalla Dott.ssa Sari .

SARI: Tutte le concessioni relative al commercio su area pubblica scadono tra il 7 maggio ed il 5 luglio 2016. E' doveroso affrontare la questione per evitare una paralisi del tessuto produttivo della città. Occorre iniziare immediatamente il processo di attuazione della Direttiva sebbene questo comporti un enorme sforzo da parte del Dipartimento e dei Municipi. Entro le date citate scadono tutte le concessioni e la Polizia Locale potrebbe procedere con le sanzioni. Questo non è sostenibile dal punto di vista sociale, amministrativo ed economico. Al riguardo, il Dipartimento ha convocato tutti i Municipi che, molto responsabilmente, hanno preso atto della situazione e si sono impegnati ad attivarsi per la tutela del tessuto produttivo cittadino.

Per quanto riguarda innanzitutto il Municipio I, si sottolinea che sussiste un tavolo interistituzionale, cui partecipano la Soprintendenza statale e quella capitolina, la Polizia locale, alcuni Municipi ed altri organi statali e che è stato predisposto un programma per la pianificazione del suolo pubblico del Municipio I da concludere entro dicembre. Occorre seguire lo stesso procedimento per tutti gli altri Municipi per avere la pianificazione generale di tutte le OSP. È necessario predisporre la pianificazione anche dei mercati in sede propria e di quelli su strada. Bisogna distinguere tra la pianificazione relativa alle occupazioni di suolo pubblico e ai mercati.

Dopodiché occorre modificare la ormai datata Deliberazione di Consiglio Comunale n.35/2006, "Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche", attraverso il coinvolgimento delle Commissioni, dei Municipi e delle Associazioni di categoria per trovare soluzioni condivise sul contenuto dei bandi di gara, in particolare sui criteri di valutazione.

Tutto quanto sopra comporterà un lavoro enorme per l'Amministrazione.

PRESIDENTE: chiede se è utile il supporto delle Associazioni attraverso un auto censimento dei dati da parte degli operatori da trasmettere in formato elettronico ai Municipi.

SARI: La risposta è affermativa, ma occorre incrociare i dati con quelli istituzionali perché siano certificati.

Il Dipartimento ha trasmesso ad ogni singolo Municipio i dati relativi alle concessioni rilasciate dal Dipartimento, richiedendo contestualmente ai medesimi di trasmettere tutti i dati in loro possesso per mappare le osp e le concessioni esistenti.

CORSETTI: In relazione al lavoro di ricognizione-censimento già avviato del Municipio I, chiede alla Dott.ssa Sari se attualmente si sta procedendo alla sola ricognizione oppure si è già nella fase della ricollocazione.

SARI: a febbraio nella prima seduta del Tavolo del Decoro, che la Dott.ssa Sari presiede, si è proceduto ad esaminare soltanto le postazioni di urtisti e camion bar nella zona del Colosseo e del Tridente. Dunque, in quella prima fase, si è proceduto a verificare la compatibilità delle aree sopraindicate con le postazioni esistenti e non anche ad individuare zone di possibile ricollocazione.

Successivamente il Dipartimento ha proceduto a mappare le zone di Trastevere, Piazza dei Cinquecento, Gianicolo. Tuttavia si tratta di un procedimento complicato in quanto sussistono vincoli statali e vincoli derivanti dal Codice della strada ed all'interno del quale è necessario il coinvolgimento della Polizia Locale.

Tale procedimento è finalizzato all'individuazione delle possibili collocazioni con l'intenzione di ricollocare il massimo possibile.

In sede di Tavolo del Decoro occorre portare a compimento il procedimento iniziato per la zona del Colosseo e del Tridente al fine di ricollocare, anche all'interno del centro storico, il maggior numero di postazioni possibile, sempre nel rispetto dei vincoli esistenti (derivanti da leggi statali e dal codice della strada, non anche da leggi commerciali).

CORSETTI: evidenzia le difficoltà di applicazione della Direttiva cd. Bolkestein entro le date previste e la necessità che la politica si attivi per l'individuazione delle aree per la ricollocazione dei posteggi, nel rispetto della normativa vigente.

SARI: precisa che tutte le attività di cui sopra dovranno essere approvate con deliberazione.

CORSETTI: è necessario partire dal tema delle esigenze della città di mantenere una determinata attività commerciale in alcuni quadranti. Fermo quindi il rispetto delle norme, la politica, e non i tecnici o gli amministrativi, deve innanzitutto verificare se quel tipo di attività è funzionale in un determinato luogo. Quindi se la collocazione di una postazione è in contrasto con il codice della strada occorre trovare una soluzione alternativa che tenga conto della funzionalità di quella attività.

Ad esempio ove la Polizia locale contesti il posizionamento di una determinata postazione commerciale in quanto non rispetta i 2 mt previsti per il transito pedonale e la politica rilevi la necessità di mantenerla ugualmente per la funzione che essa svolge per la cittadinanza, si può concertare con le organizzazioni sindacali il passaggio da un 3x4m ad un 2x3m per mantenere la postazione.

SARI: concorda con Corsetti.

CORSETTI: sottolinea le difficoltà connesse ai tempi di attuazione della direttiva cd. Bolkestein. Ricorda che la precedente Commissione ha predisposto una proposta di delibera avente ad oggetto le modifiche alla Deliberazione n.35/2006 e che può costituire una base di partenza per la predisposizione della nuova proposta. Chiede un sforzo economico per finanziare il censimento e suggerisce di affidarlo ad AEQUA Roma, come già fatto per il PRIP.

SARI: precisa che il problema non è effettuare il censimento che è già stato richiesto ai Municipi, quanto verificare se le postazioni censite sono conformi alle normative e tale verifica richiede tempi lunghissimi. A ciò si aggiunge la predisposizione dei bandi con tutte le questioni annesse e connesse. Anche per questo motivo occorre modificare la deliberazione n.35/2006 che prevede procedure lunghe e farraginose sia per gli operatori che per l'Amministrazione.

CORSETTI: propone al Presidente e all'Assessore di avviare un tavolo di concertazione tra il Dipartimento, i Municipi e le associazioni di categoria.

SARI: sottolinea la necessità per il Dipartimento di personale competente a livello giuridico e la carenza di quello attuale.

PRESIDENTE: sono emerse molte attività da effettuare in parallelo: la modifica della Deliberazione n.35/2006 che deve necessariamente passare per la Commissione. Si può prendere in considerazione la proposta di deliberazione presentata dalla precedente Commissione come bozza di partenza, nonché la possibilità di affidare il censimento a AEQUA ROMA, ma bisogna valutarne preventivamente l'impatto economico e la tempistica.

SARI: il ricorso a AEQUA ROMA potrebbe essere utile per la graficizzazione, dato che il Dipartimento non dispone di personale con tali competenze.

PRESIDENTE: si può chiedere un appuntamento a AEQUA ROMA. Nel frattempo occorre acquisire i dati del censimento effettuato dai Municipi e organizzare un tavolo di concertazione con le Soprintendenze e con le Associazioni.

PAPETTI: si auspica che il settore della attività commerciali su aree pubbliche sia escluso dall'applicazione della Direttiva cd. Bolkestein. In assenza di un atto normativo in tal senso, propone soluzioni che semplifichino il lavoro dell'Amministrazione. In particolare, sostiene che la questione della reintestazione, sia stata superata dal decreto legge del 9/02/2012 n.5 convertito in legge n. 35/2012, nonché da successivi pareri del Ministero dello Sviluppo Economico. Se, come previsto dal Documento Unitario, per partecipare alla selezione è necessaria la reintestazione del titolo, e la Delibera n.35/2006 attribuisce al Comune 90 giorni per procedere a tal fine, i titolari dei contratti in scadenza al 31 dicembre 2016 rischiano di non partecipare alla selezione. Pertanto, come avvenuto per il rinnovo tacito, previsto dalla Deliberazione n.35/2006 ed espunto dal Dlgs.n.59/2010, il parere del MISE supera il problema della reintestazione ammettendo l'istituto della mera comunicazione.

Sull'ulteriore questione relativa all'applicabilità del criterio dell'anzianità previsto dal punto 2 del Documento Unitario nel caso di un contratto in essere che superi la scadenza del bando, questione sulla quale la Dott.ssa Sari ha richiesto un parere all'Avvocatura del Comune, ritiene che la domanda potrebbe essere presentata in forma congiunta dal titolare e dall'affittuario. Questa soluzione consente di non interrompere il contratto e di conservare l'anzianità.

SARI: su tali punti si riserva un approfondimento.

PAPETTI: condivide l'intenzione del Comune di decentrare ai Municipi la competenza per l'emanazione dei bandi per l'assegnazione delle autorizzazioni.

SARI: una tale proposta di deliberazione è stata presentata prima al Commissario Straordinario ed attualmente all'Assessore.

PAPETTI: il regime delle turnazioni esiste solo a Roma e a Torino. A Torino intendono escluderlo dall'applicazione della direttiva cd. Bolkestein.

SARI: Sul punto si chiederà un parere formale alla Regione Lazio e si contatterà il Comune di Torino per un confronto.

PAPETTI: Il mercato Trionfale di Andrea Doria non sarà oggetto di applicazione della nuova normativa in quanto, in tale mercato, gli operatori non sono titolari di concessione di posteggio ma hanno un contratto di subconcessione con il concessionario.

SARI: Sul punto c'è stato un incontro con l'Avvocatura Capitolina. Il mercato Trionfale rientra nei mercati in project financing. Quindi si riserva un approfondimento.

ALFIERO TREDICINE: sottolinea che la Direttiva Bolkestein è del 2006 e che, pertanto, il problema sussiste già da tempo e non è mai stato affrontato seriamente.

Prima di predisporre il bando, occorre effettuare una ricognizione degli operatori su aree pubbliche finalizzata alla pianificazione dei posteggi. Chiede una sospensione dei tempi di attuazione della Direttiva di 36 mesi e l'istituzione di un tavolo di concertazione effettivo per condividere le decisioni. Questo non è stato possibile con la precedente Amministrazione.

MELONI: rappresenta la volontà di istituire un tavolo e di condividere le soluzioni con gli operatori che sono i protagonisti dell'attività commerciale su area pubblica. Occorre procedere tempestivamente alla pianificazione ed eventualmente si chiederà una proroga dei tempi.

ALFIERO TREDICINE: ribadisce le difficoltà degli operatori e la richiesta di sospensione dei termini.

PRESIDENTE: la politica si farà carico di questa situazione nei tempi previsti, altrimenti si chiederà un lieve spostamento. Si inizierà un percorso con le associazioni. Sussistono una serie di problemi derivanti dalla esistenza di posti fissi e rotazioni non conformi al codice della strada ed alle indicazioni del MIBAC. Occorre trovare soluzioni condivise.

SCARDAONI: si tratta di 12.000 postazioni e bisogna sforzarsi affinché tutti siano ricollocati. E' necessario che il Comune chieda una proroga dei termini di concerto con le Associazioni.

MARIO TREDICINE: E' necessario un tavolo di concertazione aperto con le associazioni. Si parla di un bando per 18.000 imprese.

VENTURINI: La legge statale può escludere il commercio su area pubblica dall'applicazione della Direttiva Bolkestein. Invita a partecipare alla manifestazione del 28 settembre 2016 contro la Direttiva.

PAOLUCCI: produce memoria dell'associazione che illustra la problematica relativa all'applicazione della Direttiva. La tempistica proposta dalla Regione Lazio non è legittima.

OPERATORE DEL MERCATO MEDA: segnala problemi relativi all'esercizio della propria attività commerciale all'interno del Mercato di via Meda per mancato pagamento dei canoni. Chiede una rateizzazione e di essere ricevuto dal Dipartimento.

PRESIDENTE: invita l'operatore a lasciare recapiti.

CORSETTI: invita a trovare una soluzione con l'operatore, anche al fine di riscuotere le somme spettanti all'Amministrazione.

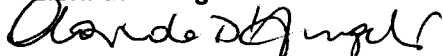
Alle ore 12,25 esce Corsetti.

BAGLIO: In relazione alla questione Bolkestein, occorre esaminare le varie soluzioni proposte e poi fissare un incontro con la Regione Lazio.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12.50.

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

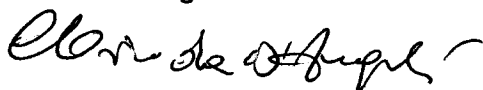
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del giorno 12 ottobre 2016.

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia

